



Il Gruppo della Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno al Comune di Cosenza

PREMESSO

- che nella seduta della Commissione Consiliare Politiche dei Trasporti del 15 gennaio 2007, l'Assessore ai Trasporti ha comunicato che l'AMACO avrebbe acquisito irregolarmente – vale a dire in assenza di qualsivoglia convenzione – l'uso di uno spazio destinato a parcheggio di autovetture a pagamento;
- che altrettanto irregolarmente l'AMACO avrebbe addirittura concesso tale area a terzi, i quali, perciò, impongono agli automobilisti il pagamento di una somma pari a €0,80 per ogni ora;
- che la comunicazione dell'Assessore fa seguito ad una richiesta di informazioni, avanzata sempre in sede di Commissione e tempo addietro ;
- che la notizia, evidentemente non abbisognevole di conferme stante l'autorevolezza della fonte, solleva interrogativi di diverso genere;
- che, in particolare, appare assai grave che beni comunali possano essere utilizzati, in mancanza di atti regolari, e soprattutto che possano essere utilizzati da soggetti, come l'AMACO, a nulla potendo valere la posizione di società a totale capitale comunale;
- che ancora più grave appare l'opzione effettuata dall'AMACO di affidare a terzi l'uso del bene ed il servizio di parcheggio, laddove si consideri che, in tal modo, vengono ad essere stravolte le regole che presidiano alla scelta dei contraenti, sottraendole a quelle della gara;
- che, in tale contesto, non appare inutile ricordare che l'AMACO, società a totale capitale pubblico comunale, è soggetta, certamente sul piano dell'opportunità prima ancora che sotto il profilo del diritto, ad adottare procedure trasparenti dei propri rapporti commerciali e patrimoniali, privilegiando i percorsi della gara ad evidenza pubblica;
- che, peraltro, l'AMACO ha il dovere di verificare, in ogni caso, la regolarità degli atti che attengono alla propria azione, anche se provenienti da altri soggetti, atteso che l'irregolarità degli atti propedeutici si trasferisce, rendendoli illegittimi, anche sugli atti connessi e conseguenti;
- che, in tale contesto, suscita perplessità l'apparente inerzia dell'Amministrazione Comunale, ove si consideri che, per quel che risulta nei fatti, tuttora l'area viene gestita da soggetti terzi con il preciso e pubblicizzato riferimento all'AMACO;

tanto premesso

INTERROGA

il Signor Sindaco di Cosenza al fine di sapere:

- se i fatti sopra enunciati corrispondono al vero;
- se, in mancanza di notizie al riguardo, intenda al più presto disporre un accertamento circa l'attendibilità di quanto riferito;
- se intenda, una volta accertati i fatti e rilevate eventuali responsabilità, disporre tutti quegli atti amministrativi necessari a tutelare l'Amministrazione nei confronti di terzi che potrebbero ritenersi, in caso di condotta illegittima, lesi, ovvero adottare provvedimenti nei confronti dell'AMACO S.p.A. che ha disposto la concessione di un'area senza idoneo atto da parte dell'amministrazione;
- se intenda ripristinare, in via d'urgenza, le condizioni di piena legittimità dell'area comunale, destinando gli attuali gestori ad attività similari per aree legittimamente concesse.

Cosenza 16.01.2007